



COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PARERE

L'organo di revisione

DOTT. GIANLUCA PICCININI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

15067 NOVI LIGURE (AL)

VIALE SAFFI, 19

VERBALE DEL REVISORE UNICO DEL 27/02/2019

PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2018.

Il sottoscritto dott. Gianluca Piccinini, Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000;

1. tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

2. ricevuta in data 27/02/2019 la proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011, così come modificato dal D.lgs.126/2014.";

3. considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018 il settore finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2018 e dagli esercizi precedenti. Da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

4. conseguentemente risulta necessario variare gli stanziamenti:

- a) del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
 - b) del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
5. considerato che le variazioni sopra elencate non devono alterare gli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162 e 171 del D.lgs. 267/2000;
6. considerato il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario;

tutto ciò premesso

esprime parere favorevole

sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011, così come modificato dal D.l.s.126/2014.";

Il Revisore dei Conti

Dott. Gianluca PICCININI

